



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 22 – 28 giugno 2009

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale, nel corso della settimana è stata molto modesta, sia per l'esiguo numero delle scosse registrate, che per il rilascio energetico ad esse associato.

Il terremoto di maggiore energia, di magnitudo locale (MI) pari a 2.5, registrato alle 07:13 di giorno 24 giugno, si è verificato nell'area delle Isole Eolie, in coincidenza dell'isola di Filicudi, con profondità ipocentrale di circa 7 km.

Nell'area dell'Etna, ove sono stati registrati in totale solamente 10 terremoti con magnitudo in durata $M_d \geq 1.0$, gli unici due eventi per i quali è stato possibile effettuare una localizzazione ipocentrale analitica si sono verificati ambedue alle 22:37 di giorno 27 giugno. I due terremoti, che hanno fatto registrare una $M_{\max} = 1.3$, sono stati localizzati nel medio-alto versante nord-orientale del vulcano, poco ad est di M. Nero, nell'intervallo di profondità coincidente tra il livello medio del mare ed un livello inferiore di circa 400 metri.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico nel corso della settimana non ha evidenziato variazioni significative.

Nella stessa giornata del 27 giugno, due terremoti di $M_I \geq 2.0$ hanno interessato: *a*) un settore poco a nord-est del vulcano Etna, circa 4 km a nord-est del paese di Linguaglossa (CT), con un terremoto di magnitudo pari a 2.4, verificatosi alla profondità di circa 22 km; *b*) un'area poco a nord dello Stretto di Messina, circa 9 km a nord del paese di Scilla (RC), in cui un terremoto di magnitudo pari a 2.0 è stato localizzato alla profondità di circa 43 km.

Infine, a completamento del quadro sismico che ha caratterizzato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala un micro-terremoto ($M_I = 1.2$), registrato giorno 26 giugno, localizzato nei monti Iblei, circa 8 km a sud-sud-est del paese di Palazzolo Acreide (SR), alla profondità focale di circa 23 km.



Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.